

COMUNE DI CALCINATO

PROVINCIA DI BRESCIA

Codice Ente: 10282

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale N. 19 del 29/04/2023

OGGETTO: TARI (TASSA RIFIUTI) 2023: DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE PER UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE.

L'anno **duemilaventitre**, addì **ventinove** del mese di **Aprile**, alle ore **10:00**, presso questa sede **Municipale**, in seguito a convocazione disposta con invito scritto e relativo ordine del giorno, notificato ai singoli consiglieri, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta **pubblica**, di **prima** convocazione, in adunanza **ordinaria**.

Fatto l'appello nominale, risultano presenti:

N.	COGNOME E NOME	PRESENTE	ASSENTE
1	MAESTRI NICOLETTA	si	no
2	BERTAGNA ALBERTO	si	no
3	PONZONI VIVIANA	si	no
4	CINQUETTI MIRCO	si	no
5	BROCCA LARA	si	no
6	SAVOLDI GIACOMO	si	no
7	VOLTOLINI DENISE	si	no
8	BERTA NADIA	no	si
9	BICELLI MARA	si	no
10	TOSONI MAURO	si	no
11	BERTOLETTI GABRIELE	si	no
12	RAZA CLAUDIO	si	no
13	CORSINI VINCENZA	si	no
14	MORATTI FRESCHI ALESSANDRO	si	no
15	PENNATI ANNAMARIA	si	no
16	MAFFAZIOLI LAURA	si	no
17	GOBBETTO VANIA	si	no

Totale presenti 16 Totale assenti 1

E' presente l'Assessore esterno alla Sicurezza **sig. Vergano Stefano**.

Assiste Il Segretario Generale **sig. Paolo Bertazzoli** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza la Signora Ing. **Maestri Nicoletta** nella sua qualità di **Sindaco**, che dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a trattare l'argomento di cui all'oggetto.

OGGETTO: TARI (TASSA RIFIUTI) 2023: DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE PER UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Relazione l'Assessore allo Sviluppo Economico e Semplificazione, Sig. Giacomo Savoldi, in merito ai punti n. 8 e n. 9 posti all'odierno Ordine del Giorno, così come risulta nel testo dell'intervento depositato su supporto informatico della segreteria in formato file audio - *art. 60 del vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale;*

Il Sindaco-Presidente apre il dibattito;

Sentito il Consigliere Comunale della Lista "Calcinato In-Patto 2.0", sig. Moratti Freschi Alessandro, nella discussione congiunta relativa ai punti 8 e 9 all'ordine del giorno;

(testo degli interventi depositato su supporto informatico della segreteria in formato file audio/video - *art. 60 del vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale;*)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la Legge 27 dicembre 2013, n. 147, Legge di Stabilità per l'anno 2014, che ha introdotto l'Imposta Unica Comunale (I.U.C.), a decorrere dal 1° gennaio 2014, nell'intento di intraprendere il percorso verso l'introduzione della riforma sugli immobili;

Vista la disciplina della suddetta imposta (commi da 639 a 714 del succitato art. 1, legge 147/2013), con particolare riferimento alla componente TARI (commi da 641 a 668) e successive modifiche ed integrazioni;

Letti in particolare i commi da 650 a 654 che così dispongono:

«650. La TARI è corrisposta in base a tariffa commisurata ad anno solare coincidente con un'autonoma obbligazione tributaria.

651. Il comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158.

652. Il comune, in alternativa ai criteri di cui al comma 651 e nel rispetto del principio «chi inquina paga», sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, può commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti. Le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal comune moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti. Nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune può prevedere, per gli anni 2014, 2015, 2016 e 2017, l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento, e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1.

653. *A partire dal 2018, nella determinazione dei costi di cui al comma 654, il comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard.*

654. *In ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente.»*

Visto l'art. 1, comma 738, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, che testualmente recita « *A decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI)...*»;

Vista la delibera dell'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente, ARERA, n. 443/2019, recante "Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021" e successive modificazioni ed integrazioni, con particolare riguardo all'Allegato "A", che riporta il metodo tariffario del servizio integrato di gestione dei servizi rifiuti;

Considerato che a seguito della citata delibera n. 443/2019 di ARERA è stato elaborato un nuovo metodo tariffario dei rifiuti (MTR-1), al fine di omogeneizzare la determinazione delle tariffe TARI a livello nazionale;

Dato atto che detto metodo MTR è stato riformato con la successiva deliberazione n. 363/2021 ARERA, che ha approvato il nuovo metodo tariffario MTR-2, per il secondo periodo regolatorio, ossia dal 2022 al 2025, prevedendo un tool per l'elaborazione del PEF pluriennale 2022-2025;

Preso atto che l'elaborazione del PEF pluriennale 2022-2025 deve avvenire utilizzando il tool allegato alla Determina n. 2/2021 della stessa Autorità per le Regolazione dell'Energia, Reti e Ambiente;

Rilevato che la richiamata Determina n. 2/2021 ha altresì provveduto ad approvare gli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e le modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità medesima, fornendo, altresì, chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione n. 363/2021/R/rif (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022- 2025;

Richiamato il Regolamento Comunale Tari approvato con delibera di C.C. n. 23 del 29/09/2020 e smi;

Visto l'art. 3 comma 5-quinquies del DL 228/2021 convertito in L. 25/2022 che prevede "A decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno";

Visto l'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, che testualmente recita:
«169. Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni,

anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.»;

Visto l'art. 53, comma 16, della Legge del 23 dicembre 2000, n. 388, come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge del 28 dicembre 2001, n. 448, il quale prevede che: “il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento”;

Vista la revisione straordinaria infra-periodo del piano economico finanziario (PEF) del servizio di gestione dei rifiuti urbani 2022-2025, approvato con deliberazione consiliare n. 18 del 29/04/2023, assunto in conformità del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) di cui alla delibera Arera del 03 agosto 2021 n. 363/2021/R/RIF e oggetto di revisione straordinaria infra-periodo ai sensi dell'art. n. 8.5 della delibera Arera n. 363/2021/R/RIF e dell' art. n. 4.7 dell'allegato A della medesima delibera;

Rilevato che dal piano finanziario 2023 si evince un costo complessivo di gestione del servizio pari a € 1.778.850,00 (iva inclusa) che il Comune dovrà coprire integralmente con la tariffa e in parte con risorse proprie per le agevolazioni di natura istituzionale e sociale di cui all'art. n. 26 del Regolamento Tari vigente, con il contributo MIUR per il servizio smaltimento rifiuti prodotti dalle scuole pubbliche e con una quota di accertamenti previsti per il recupero dell'elusione/evasione tari;

Considerato che dovranno essere trasmessi all'Autorità i seguenti documenti:

- a) il PEF pluriennale elaborato sulla base del Tool approvato con determina n. 2/2021;
- b) la relazione di accompagnamento elaborata in base allo schema di cui alla predetta determina;
- c) la dichiarazione di veridicità dei gestori ed ETC, in base allo schema della citata determina;
- d) la delibera di approvazione delle tariffe TARI da parte del Consiglio Comunale;

Ribadito che spetta ad ARERA il compito di approvare le predisposizioni tariffarie come deliberate dai Comuni, a seguito del PEF aggregato e validato dall'Ente Territorialmente Competente;

Evidenziato che la medesima Autorità ha il potere di modificare il suddetto PEF, con particolare riferimento alla tutela degli utenti;

Verificato che, nelle more dell'approvazione da parte di ARERA, si applicano le decisioni assunte sia dagli Enti Territorialmente Competenti;

Dato atto che sull'importo della TARI viene applicato il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art.19 del D.Lgs. n. 504

del 30/12/1992, nella misura del 5% come previsto dall'art. 1 comma 666, della più volte citata Legge n. 147 del 27/12/2013;

Considerato che, stante la modifica operata dall'art. 15-bis, del D.L. n. 34/2019, all'art. 13, comma 15-ter, del D.L. n. 201/2011, i versamenti relativi alla TARI, la cui scadenza è fissata prima del 1° dicembre, devono essere effettuati sulla base degli atti applicabili per l'anno precedente;

Preso atto che la delibera che approva le tariffe del tributo sui rifiuti (TARI) dovrà essere trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, secondo i termini e le modalità dettate dal richiamato art. 13, comma 15-ter, del D.L. n. 201/2011, ovvero mediante inserimento sul Portale del Federalismo fiscale;

Verificato che, nel rispetto della suddetta disposizione normativa, le delibere concernenti i tributi comunali come la TARI acquistano efficacia dalla data della pubblicazione, effettuata previo il suddetto inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, purché il comune abbia effettuato l'invio telematico entro il termine ordinariamente previsto al 14 ottobre;

Atteso che la trasmissione delle delibere dovrà avvenire esclusivamente mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico;

Rilevato che per quanto non direttamente disciplinato si rinvia alla normativa vigente in materia;

Ritenuto di approvare le suddette tariffe TARI da applicare per l'anno 2023;

Visto che, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, in merito alla presente deliberazione è stato acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ed alla regolarità contabile;

Con voti favorevoli n. 11, contrari 05 (sigg. Corsini Vincenza, Moratti Freschi Alessandro, Pennati Annamaria, Maffazioli Laura e Gobetto Vania), astenuti nessuno, su n. 16 consiglieri presenti e votanti;

D E L I B E R A

Per i motivi espressi in premessa;

1. di approvare, con decorrenza 01/01/2023, le tariffe TARI come da prospetti allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. di prendere atto dei pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile riportati nell'allegata scheda ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000;

3. di provvedere ad inviare, nei termini di legge, esclusivamente per via telematica, la presente deliberazione mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del D. Lgs. 360/98 secondo quanto previsto all'art. 13, comma 15 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, come modificato dal D.L. 30 aprile 2019, n. 34 dando atto che l'efficacia della presente deliberazione è disciplinata dal comma 15-ter del citato art. 13;

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentita la proposta del Sindaco - Presidente di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, in conformità all'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n.267;

Con voti favorevoli n. 11, contrari 05 (sigg. Corsini Vincenza, Moratti Freschi Alessandro, Pennati Annamaria, Maffazioli Laura e Gobetto Vania), astenuti nessuno, su n. 16 consiglieri presenti e votanti;

D E L I B E R A

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile in conformità all'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18.08.2000 n.267.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco
Maestri Nicoletta

Il Consigliere Anziano
Brocca Lara

Il Segretario Generale
Paolo Bertazzoli

DETERMINAZIONE TARIFFE TARI 2023**COMUNE DI CALCINATO**

COSTI DA PIANO FINANZIARIO 2023- deliberazione ARERA 363/2021/R/RIF (MTR-2) -	€ 1.778.850,00
Ripartizione tra costi fissi e costi variabili	
Riclassifica TVa	€ 1.034.115,00
Riclassifica TFa	€ 744.735,00
COSTI PEF _ ANNO 2022 _	€ 1.778.850,00

AGEVOLAZIONI A CARICO DEL PEF	Quota fissa	Quota variab.		
- abitazioni a disposizione	€ 2.922,55	€ 3.300,12	agevolazione 30%	sia su fisso che variabile
- utenze non domestiche stagionali	€ 1.846,48	€ 2.447,20	agevolazione 30%	sia su fisso che variabile
- utenze fuori zona di raccolta (case sparse)	€ 8.621,69	€ 10.064,35	agevolazione 30%	sia su fisso che variabile
- antispreco	€ -	€ 2.000,00	agevolazione 15-30%	sulla quota variabile
- avvio al riciclo dei rifiuti assimilati	€ -	€ 25.000,00	agevolazione 60%	sulla quota variabile
- quota variabile aziende uscite dal servizio		€ 23.000,00	d.lgs. 116/20250	sulla quota variabile
	€ 13.390,72	€ 65.811,67		
TOTALE FISSO + VARIABILE	€	79.202,39		
AGEVOLAZIONI A CARICO BILANCIO COMUNALE	Quota fissa	Quota variab.		
- onlus, scuole, oratori, associazioni, immobili comunali	€ 14.561,13	€ 19.086,42	agevolazione 65%	sia su fisso che variabile
	€ 14.561,13	€ 19.086,42		
TOTALE FISSO + VARIABILE	€	33.647,55		

DISTRIBUZIONE COSTI FISSI E COSTI VARIABILI					
DATI GENERALI	dati pef	agevolaz regolamento	Contributo Miur (a dedurre)	Recupero evasione (a dedurre)	totale
COSTI FISSI	744.735,00	13.390,72	-8.464,15	-35.000,00	€ 714.661,57
COSTI VARIABILI	1.034.115,00	65.811,67	0,00	0,00	€ 1.099.926,67
TOTALI	1.778.850,00	79.202,39	-8.464,15	-35.000,00	€ 1.814.588,24

DISTRIBUZIONE COSTI TRA UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE								
UTENZE	% IMPUTAZIONE COSTI		COSTI					
	kg	%	C. FISSI	C. VARIABILI	RIDUZ. RD UD (art. 20 c. 4 reg.tari)	C. VAR. CORRETTI	COSTI FISSI + VARIABILI	% DISTRIBUZ. COSTI
Ud (utenze domestiche)	3.267.384,94	49,18%	€ 351.470,56	€ 540.943,94	€ -	€ 540.943,94	€ 892.414,50	49,18%
Und (utenze non domestiche)	3.376.342,06	50,82%	€ 363.191,01	€ 558.982,73	€ -	€ 558.982,73	€ 922.173,74	50,82%
Totale	6.643.727,00	100,00%	€ 714.661,57	€ 1.099.926,67	€ -	€ 1.099.926,67	€ 1.814.588,24	100,00%

DATI DELLE UTENZE DOMESTICHE			TARIFFE TARI 2023 UTENZE DOMESTICHE	
n	Inserire	Inserire	QUOTA	QUOTA
	Stot(n)	N(n)	FISSA €/MQ	VARIABILE €/anno
1	159.513,55	1.500	€ 0,45185	€ 56,79977
2	171.353,63	1.383	€ 0,53092	€ 102,23958
3	119.399,69	938	€ 0,59305	€ 113,59953
4	109.734,19	835	€ 0,64389	€ 147,67939
5	36.248,61	269	€ 0,69472	€ 164,71932
6 o più	29.647,05	208	€ 0,73426	€ 193,11921
Totale	625.896,72	5.133		

DATI DELLE UTENZE NON DOMESTICHE						TARIFFE TARI 2023 UTENZE NON DOMESTICHE	
Inserire % aumento ut. giornaliera (≤ 100%):		50%	n. utenze	superfici		FISSO €/mq	VARIABILE €/mq
n.	Elenco categorie utenze non domestiche				Stot(ap)		
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto		32	20571		€ 0,49133	€ 0,75788
2	Cinematografi e teatri					€ 0,36850	€ 0,57765
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta		252	114213,91		€ 0,62644	€ 0,97046
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi		11	4103		€ 1,08092	€ 1,44413
5	Stabilimenti balneari					€ 0,78612	€ 1,20614
6	Esposizioni, autosaloni		10	11618,45		€ 0,62644	€ 0,97508
7	Alberghi con ristorante		2	2416		€ 2,01444	€ 3,10778
8	Alberghi senza ristorante					€ 1,32658	€ 2,05183
9	Case di cura e riposo, caserme		3	3245		€ 1,22832	€ 1,89470
10	Ospedale		0	0		€ 1,58453	€ 2,23667
11	Uffici, agenzie, studi professionali		63	9853,21		€ 1,86704	€ 2,87672
12	Banche ed istituti di eredito		47	5209		€ 0,74927	€ 1,16224
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli		28	9010		€ 1,73193	€ 2,66876
14	edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze		12	1094		€ 2,21097	€ 3,41509
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, ant		3	121		€ 1,01950	€ 1,57353
16	Banchi di mercato beni durevoli		0			€ 2,18641	€ 3,36888
16 giornaliera	- idem utenze giornaliera					€ 3,27961	€ 5,05331
17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista		35	2603		€ 1,81791	€ 2,80046
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista		41	11562		€ 1,10524	€ 1,56198
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto		21	9965,67		€ 1,47644	€ 2,06800
20	Attività industriali con capannoni di produzione		69	97351,3		€ 0,79841	€ 1,28239
21	Attività artigianali di produzione beni specifici		95	46099,16		€ 1,10672	€ 1,66135
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie		10	2409		€ 6,84173	€ 10,55258
22 giornaliera	- idem utenze giornaliera					€ 10,26260	€ 15,82886
23	Mense, birrerie, amburgherie		2	262		€ 5,95735	€ 9,19162
24	Bar, caffè, pasticceria		26	2723		€ 4,86414	€ 7,49563
24 giornaliera	- idem utenze giornaliera					€ 7,29621	€ 11,24345
25	pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari		13	1503,92		€ 2,98113	€ 4,60182
25 B	Supermercato		4	3.805,00		€ 3,39016	€ 5,23816
26	Plurilicenze alimentari e/o miste		1	124		€ 1,89161	€ 2,91137
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio		8	642		€ 8,80704	€ 13,57717
28	Ipermercati di generi misti					€ 3,36559	€ 5,18733
29	Banchi di mercato genere alimentari					€ 6,39954	€ 6,63146
29 giornaliera	- idem utenze giornaliera					€ 9,59931	€ 9,94720
30	Discoteche, night-club		2	2129		€ 2,34609	€ 3,62304
			790	362.633,62			

TARIFFE TARI 2023 UT. DOMESTICHE				
N. COMPONENTI	MQ.	N. FAMIGLIE	Q.FISSA	Q. VARIABILE
1	159.513,55	1.500,00	€ 0,45185	€ 56,79977
2	171.353,63	1.383,00	€ 0,53092	€ 102,23958
3	119.399,69	938,00	€ 0,59305	€ 113,59953
4	109.734,19	835,00	€ 0,64389	€ 147,67939
5	36.248,61	269,00	€ 0,69472	€ 164,71932
6	29.647,05	208,00	€ 0,73426	€ 193,11921

VARIAZIONE MEDIA UTENZE DOMESTICHE 2023/2022	
GETTITO A TARIFFE TARI 2023	€ 892.414,50
GETTITO A TARIFFE TARI 2022	€ 837.719,20
VARIAZIONE MEDIA PONDERATA	6,53%

TARIFFE TARI 2023 UT NON DOMESTICHE					
n.	CATEGORIE	Stot(ap)	Fisso €/mq	Variab. €/mq	TOT
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	20.571,00	€ 0,49133	€ 0,75788	€ 1,24921
2	Cinematografi e teatri	-	€ 0,36850	€ 0,57765	€ 0,94615
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	114.213,91	€ 0,62644	€ 0,97046	€ 1,59690
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	4.103,00	€ 1,08092	€ 1,44413	€ 2,52505
5	Stabilimenti balneari	-	€ 0,78612	€ 1,20614	€ 1,99226
6	Esposizioni, autosaloni	11.618,45	€ 0,62644	€ 0,97508	€ 1,60152
7	Alberghi con ristorante	2.416,00	€ 2,01444	€ 3,10778	€ 5,12222
8	Alberghi senza ristorante	-	€ 1,32658	€ 2,05183	€ 3,37841
9	Case di cura e riposo	3.245,00	€ 1,22832	€ 1,89470	€ 3,12302
10	Ospedale	-	€ 1,58453	€ 2,23667	€ 3,82121
11	Uffici, agenzie, studi professionali	9.853,21	€ 1,86704	€ 2,87672	€ 4,74376
12	Banche ed istituti di eredito	5.209,00	€ 0,74927	€ 1,16224	€ 1,91151
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	9.010,00	€ 1,73193	€ 2,66876	€ 4,40069
14	edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1.094,00	€ 2,21097	€ 3,41509	€ 5,62606
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	121,00	€ 1,01950	€ 1,57353	€ 2,59303
16	Banchi di mercato beni durevoli	-	€ 2,18641	€ 3,36888	€ 5,55528
	- idem utenze giornaliere	-	€ 3,27961	€ 5,05331	€ 8,33292
17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	2.603,00	€ 1,81791	€ 2,80046	€ 4,61838
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	11.562,00	€ 1,10524	€ 1,56198	€ 2,66722
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	9.965,67	€ 1,47644	€ 2,06800	€ 3,54444
20	Attività industriali con capannoni di produzione	97.351,30	€ 0,79841	€ 1,28239	€ 2,08080
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	46.099,16	€ 1,10672	€ 1,66135	€ 2,76807
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	2.409,00	€ 6,84173	€ 10,55258	€ 17,39431
	- idem utenze giornaliere	-	€ 10,26260	€ 15,82886	€ 26,09147
23	Mense, birrerie, amburgherie	262,00	€ 5,95735	€ 9,19162	€ 15,14897
24	Bar, caffè, pasticceria	2.723,00	€ 4,86414	€ 7,49563	€ 12,35977
	- idem utenze giornaliere	-	€ 7,29621	€ 11,24345	€ 18,53966
25	Pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1.503,92	€ 2,98113	€ 4,60182	€ 7,58295
25b	Supermercato	3.805,00	€ 3,39016	€ 5,23816	€ 8,62832
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	124,00	€ 1,89161	€ 2,91137	€ 4,80298
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	642,00	€ 8,80704	€ 13,57717	€ 22,38421
28	Ipermercati di generi misti	-	€ 3,36559	€ 5,18733	€ 8,55292
29	Banchi di mercato genere alimentari	-	€ 6,39954	€ 6,63146	€ 13,03100
	- idem utenze giornaliere	-	€ 9,59931	€ 9,94720	€ 19,54650
30	Discoteche, night-club	2.129,00	€ 2,34609	€ 3,62304	€ 5,96913
	totale	362.633,62			

VARIAZIONE MEDIA UTENZE NON DOMESTICHE 2023/2022	
GETTITO A TARIFFE TARI 2023	€ 922.173,74
GETTITO A TARIFFE TARI 2022	€ 898.112,39
VARIAZIONE MEDIA PONDERATA	2,68%

TARIFFE UTENZE DOMESTICHE - PARTE FISSA							
Comuni oltre 5.000 abitanti NORD							
Ctuf:	€	351.470,56					
TFd							
QUANTITÀ	Ka	Sot(n)	Ka.Stot(n)	Quf	Quf.Ka(n)		Gettito
1	0,80	159.513,55	127.610,84	0,565	€ 0,45185		€ 72.076,36
2	0,94	171.353,63	161.072,41	0,565	€ 0,53092		€ 90.975,92
3	1,05	119.399,69	125.369,67	0,565	€ 0,59305		€ 70.810,52
4	1,14	109.734,19	125.096,98	0,565	€ 0,64389		€ 70.656,50
5	1,23	36.248,61	44.585,79	0,565	€ 0,69472		€ 25.182,67
6 o più	1,30	29.647,05	38.541,17	0,565	€ 0,73426		€ 21.768,58
	Totale	625.896,72	622.276,86				€ 351.470,56
Verificato							

TARIFFE UTENZE DOMESTICHE - PARTE VARIABILE								
CVd (€)								
CVd (€)		€	540.943,94					
Qtot (kg)		€	3.267.384,94					
Cu (€/kg)		€	0,17					
Quv			343,08					
TVd								
n	Kb min	Kb max	Ps	Kb(n)	N(n)	Kb(n).N(n)	Quv	Gettito
	0,60	1,00	100%	1,00	1500,00	1500	€ 56,79977	€ 85.199,650
2	1,40	1,80	100%	1,80	1383,00	2489,4	€ 102,23958	€ 141.397,339
3	1,80	2,30	40%	2,00	938,00	1876	€ 113,59953	€ 106.556,362
4	2,20	3,00	50%	2,60	835,00	2171	€ 147,67939	€ 123.312,293
5	2,90	3,60	0%	2,90	269,00	780,1	€ 164,71932	€ 44.309,498
6 o più	3,40	4,10	0%	3,40	208,00	707,2	€ 193,11921	€ 40.168,795
	Totale				5133,00	9523,7		€ 540.943,936

TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE - PARTE FISSA

Comuni oltre 5.000 abitanti NORD

	Ctapf	363.191,01
	QTnd	295.681,45
SIMUL	Qapf	1,228318559
	Inserire % di aumento per utenze giornaliere (fino a 100%)	50%

		Inserire			TARIFFE				
	Attività	Kc min.	Kc max.	Ps	Kc	Stot(ap)	Stot(ap).Kc	TF(ap)	Gettito
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,40	0,67	0%	0,400	20571	8228,40	€ 0,49133	10.107,10
2	Cinematografi e teatri	0,30	0,43	0%	0,300	0	0,00	€ 0,36850	0,00
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,51	0,60	0%	0,510	114214	58249,09	€ 0,62644	71.548,44
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,76	0,88	100%	0,880	4103	3610,64	€ 1,08092	4.435,02
5	Stabilimenti balneari	0,38	0,64	100%	0,640	0	0,00	€ 0,78612	0,00
6	Esposizioni, autosaloni	0,34	0,51	100%	0,510	11618	5925,41	€ 0,62644	7.278,29
7	Alberghi con ristorante	1,20	1,64	100%	1,640	2416	3962,24	€ 2,01444	4.866,89
8	Alberghi senza ristorante	0,95	1,08	100%	1,080	0	0,00	€ 1,32658	0,00
9	Case di cura e riposo	1,00	1,25	0%	1,000	3245	3245,00	€ 1,22832	3.985,89
10	Ospedale	1,07	1,29	100%	1,290	0	0,00	€ 1,58453	0,00
11	Uffici, agenzie, studi professionali	1,07	1,52	100%	1,520	9853	14976,88	€ 1,86704	18.396,38
12	Banche ed istituti di eredità	0,55	0,61	100%	0,610	5209	3177,49	€ 0,74927	3.902,97
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	0,99	1,41	100%	1,410	9010	12704,10	€ 1,73193	15.604,68
14	edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,11	1,80	100%	1,800	1094	1969,20	€ 2,21097	2.418,80
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,60	0,83	100%	0,830	121	100,43	€ 1,01950	123,36
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,09	1,78	100%	1,780	0	0,00	€ 2,18641	0,00
	- idem utenze giornaliere	1,64	2,67	100%	2,670	0	0,00	€ 3,27961	0,00
17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	1,09	1,48	100%	1,480	2603	3852,44	€ 1,81791	4.732,02
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,82	1,03	38%	0,900	11562	10403,49	€ 1,10524	12.778,80
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,09	1,41	35%	1,202	9966	11978,74	€ 1,47644	14.713,70
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,38	0,92	50%	0,650	97351	63278,35	€ 0,79841	77.725,97
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	1,09	65%	0,901	46099	41535,34	€ 1,10672	51.018,63
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	5,57	9,63	0%	5,570	2409	13418,13	€ 6,84173	16.481,74
	- idem utenze giornaliere	8,36	14,45	0%	8,355	0	0,00	€ 10,26260	0,00
23	Mense, birrerie, amburgherie	4,85	7,63	0%	4,850	262	1270,70	€ 5,95735	1.560,82
24	Bar, caffè, pasticceria	3,96	6,29	0%	3,960	2723	10783,08	€ 4,86414	13.245,06
	- idem utenze giornaliere	5,94	9,44	0%	5,940	0	0,00	€ 7,29621	0,00
25	pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,02	2,76	55%	2,427	1504	3650,01	€ 2,98113	4.483,38
25 B	Supermercato	2,02	2,76	100%	2,760	3805	10501,80	€ 3,39016	12.899,56
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	2,61	0%	1,540	124	190,96	€ 1,89161	234,56
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	7,17	11,29	0%	7,170	642	4603,14	€ 8,80704	5.654,12
28	Ipermercati di generi misti	1,56	2,74	100%	2,740	0	0,00	€ 3,36559	0,00
29	Banchi di mercato genere alimentari	3,50	6,92	50%	5,210	0	0,00	€ 6,39954	0,00
	- idem utenze giornaliere	5,25	10,38	50%	7,815	0	0,00	€ 9,59931	0,00
30	Discoteche, night-club	1,04	1,91	100%	1,910	2129	4066,39	€ 2,34609	4.994,82
						362.634	295.681,45		363.191,01

TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE - PARTE VARIABILE

Comuni oltre 5.000 abitanti NORD

CVnd € 558.982,73

QTnd 2.419.195,16

SIMU

Cu 0,231

% aumento utenze giornaliere 50%

Inserire

	Attività	Kd min.	Kd max.	Ps	Kd	Stot(ap)	Qnd	TARIFFE	Gettito
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	3,28	5,50	0%	3,280	20.571	67.473	€ 0,75788	€ 15.590,38
2	Cinematografi e teatri	2,50	3,50	0%	2,500	0	0	€ 0,57765	€ -
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	4,20	4,90	0%	4,200	114.214	479.698	€ 0,97046	€ 110.839,81
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	6,25	7,21	0%	6,250	4.103	25.644	€ 1,44413	€ 5.925,28
5	Stabilimenti balneari	3,10	5,22	100%	5,220	0	0	€ 1,20614	€ -
6	Esposizioni, autosaloni	2,82	4,22	100%	4,220	11.618	49.030	€ 0,97508	€ 11.328,91
7	Alberghi con ristorante	9,85	13,45	100%	13,450	2.416	32.495	€ 3,10778	€ 7.508,39
8	Alberghi senza ristorante	7,76	8,88	100%	8,880	0	0	€ 2,05183	€ -
9	Case di cura e riposo	8,20	10,22	0%	8,200	3.245	26.609	€ 1,89470	€ 6.148,31
10	Ospedale	8,81	10,55	50%	9,680	0	0	€ 2,23667	€ -
11	Uffici, agenzie, studi professionali	8,78	12,45	100%	12,450	9.853	122.672	€ 2,87672	€ 28.344,88
12	Banche ed istituti di eredità	4,50	5,03	100%	5,030	5.209	26.201	€ 1,16224	€ 6.054,10
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	8,15	11,55	100%	11,550	9.010	104.066	€ 2,66876	€ 24.045,53
14	edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	9,08	14,78	100%	14,780	1.094	16.169	€ 3,41509	€ 3.736,11
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	4,92	6,81	100%	6,810	121	824	€ 1,57353	€ 190,40
16	Banchi di mercato beni durevoli	8,90	14,58	100%	14,580	0	0	€ 3,36888	€ -
	- idem utenze giornaliere	13,35	21,87	100%	21,870	0	0	€ 5,05331	€ -
17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	8,95	12,12	100%	12,120	2.603	31.548	€ 2,80046	€ 7.289,61
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	6,76	8,48	0%	6,760	11.562	78.159	€ 1,56198	€ 18.059,56
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	8,95	11,55	0%	8,950	9.966	89.193	€ 2,06800	€ 20.609,01
20	Attività industriali con capannoni di produzione	3,13	7,53	55%	5,550	97.351	540.300	€ 1,28239	€ 124.842,43
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	4,50	8,91	61%	7,190	46.099	331.458	€ 1,66135	€ 76.587,07
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	45,67	78,97	0%	45,670	2.409	110.019	€ 10,55258	€ 25.421,16
	- idem utenze giornaliere	68,51	118,46	0%	68,505	0	0	€ 15,82886	€ -
23	Mense, birrerie, amburgherie	39,78	62,55	0%	39,780	262	10.422	€ 9,19162	€ 2.408,21
24	Bar, caffè, pasticceria	32,44	51,55	0%	32,440	2.723	88.334	€ 7,49563	€ 20.410,61
	- idem utenze giornaliere	48,66	77,33	0%	48,660	0	0	€ 11,24345	€ -
25	pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	16,55	22,67	55%	19,916	1.504	29.952	€ 4,60182	€ 6.920,77
25B	Supermercato	16,55	22,67	100%	22,670	3.805	86.259	€ 5,23816	€ 19.931,21
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	12,60	21,40	0%	12,600	124	1.562	€ 2,91137	€ 361,01
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	58,76	92,56	0%	58,760	642	37.724	€ 13,57717	€ 8.716,54
28	Ipermercati di generi misti	12,82	22,45	100%	22,450	0	0	€ 5,18733	€ -
29	Banchi di mercato genere alimentari	28,70	56,78	0%	28,700	0	0	€ 6,63146	€ -
	- idem utenze giornaliere	43,05	85,17	0%	43,050	0	0	€ 9,94720	€ -
30	Discoteche, night-club	8,56	15,68	100%	15,680	2.129	33.383	€ 3,62304	€ 7.713,46
						362.634	2.419.195		€ 558.982,73